

La Governance sanitaria e' l'insieme dei processi clinici ,etici ,amministrativi , gestionali , organizzativi e giuridici che lo Stato deve utilizzare per rendere funzionale ed organizzato il sistema sanitario in rispetto dei doveri di buona salute e di corretta spesa sanitaria che lo Stato ha tarato sui principi fondanti la legge 833/78 , vera architrave del diritto alla salute .

Poiche' lo Stato ha affidato al medico di detenere il rapporto con il pagatore fiscale /cittadino fruitore dei servizi attraverso il rapporto medico/paziente e poiche' sempre lo Stato e' responsabile di non aver formato la classe medica sulla Governance sanitaria e di aver permesso l'abolizione del giuramento di Ippocrate , ecco che risulta chiaro in primis l'annientamento dei principi fondanti la " buona salute e la corretta spesa sanitaria" e in secundis emerge la volonta' dello Stato di trasformare il medico nel silente strumento di propagazione della medicina del profitto con la conseguente diffusione di una reazione di sfiducia nel cittadino sempre più consapevole della perdita del diritto alla salute.

Lo Stato tenendo i medici nell'ignoranza della Governance ha forzato la classe medica a farla progressivamente globalizzare facendo si che essi stessi nella pratica assistenziale la distorcessero e manipolassero inconsapevolmente contro gli interessi nazionali che dovrebbero essere al servizio del cittadino tramite l' art 32 della Costituzione .

Avendo lo Stato distorto i principi di Governance , inserendo nella classe medica il virus della corruzione e dei conflitti di interessi ,ha aperto le porte alla medicina del profitto facendo si di peggiorare costantemente i servizi sanitari sia qualitativamente che quantitativamente per far perdere il rapporto di fiducia medico paziente , fare tagli di spending review mirati a smantellare via via nel tempo la prevenzione, la ricerca e la formazione scientifica e tecnologica, dequalificando gli strumenti assistenziali del medico e dilatando la spesa sanitaria erogando al cittadino prestazioni ed organizzazione inefficaci e lesive della salute , impedendo l'introduzione di nuovi modelli clinici ed organizzativi efficaci e sicuri a garanzia del cittadino e della societa'.

Le nefaste conseguenze di tutto ciò sono sotto gli occhi di tutti e pertanto la vera rivoluzione parte dall'eliminare la falsa medicina speculare alla privazione delle nostre libertà personali perche' costruita sulla base di interessi economici /finanziari globali.

Pertanto e' necessario ridisegnare una medicina basata su un nuovo approccio sia medico scientifico che nei confronti del paziente /pagatore fiscale, riappropriandosi di veri principi etici ed epurandola dal virus del profitto , affinche' una nuova classe medica possa studiare e somministrare modalita' di cura a misura di paziente anche aprendo le porte a quelle medicine tenute forzatamente a distanza dall'assistenza pubblica forse perche' troppo efficaci e meno costose che ostacolavano le logiche del profitto globale.

Prof. Pierfrancesco Belli



Firenze 21 febbraio 2021